



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E
SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI185-PBAS “gara affidamento spazi cuccioli” - Attivazione delle procedure di selezione del contraente tramite RDO nel MEPA per l’affidamento, per la durata di un anno scolastico dal 01/09/2024 al 30/06/2025, di n. 4 “servizi integrativi per la prima infanzia” presso immobili di proprietà comunale suddiviso in due Lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma - Lotto 2 Venezia e Isole. Determinazione a contrattare. Prenotazione di spesa di € 243.175,15.= (ofi).

Proposta di determinazione (PDD) n. 1345 del 19/06/2024

Determinazione (DD) n. 1234 del 24/06/2024

Fascicolo 2024.IX/1/1.62 "SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA"

Sottofascicolo 4 "Spazio cuccioli"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Lulzim Ajazi, in data 20/06/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 21/06/2024.

Comune di Venezia

Area: Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi

Direzione: Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi

Settore: Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici

Servizio: Bilancio, Acquisti e Contratti

Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Sabrina Favretto

PDD 1345 del 19/06/2024

Fascicolo 2024/IX.1.1/62-4

Oggetto: SECIGEDI185-PBAS "gara affidamento spazi cuccioli" - Attivazione delle procedure di selezione del contraente tramite RDO nel MEPA per l'affidamento, per la durata di un anno scolastico dal 01/09/2024 al 30/06/2025, di n. 4 "servizi integrativi per la prima infanzia" presso immobili di proprietà comunale suddiviso in due Lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma - Lotto 2 Venezia e Isole. Determinazione a contrattare. Prenotazione di spesa di € 243.175,15.= (ofi).

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 3 della L. 136/2010 e gli artt. 6 e 7 del D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'All. 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visti inoltre:

- la D.C. 71/2023 di Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la D.G. 1/2024 con la quale:
 - è stato approvato il PEG 2024-2026;
 - è stato adottato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, conv. in L. 113/2021, contenente, tra gli altri, il Piano della Performance e la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" all'interno dell'All. 1;
- l'art. 13 del Regolamento di Contabilità in materia di impegno della spesa;
- il vigente Regolamento Comunale dei Contratti;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- la D.G. 231/2023 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'ente con efficacia dal 01/01/2024;
- la Disposizione Sindacale PG 157955/2024 con cui l'incarico di Direttore della

Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi è stato affidato al sottoscritto dott. Lulzim Ajazi;

Richiamati inoltre:

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e il "Codice di comportamento interno" approvato con delibera di G.C. 703/2013, così come da ultimo modificato con delibera di G.C. 78/2023 che estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Richiamato il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.):

- sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto, in particolar modo dall'art. 1 all'art. 5;
- sui principi di cui agli artt. 127 e 128 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (servizi sociali);

Considerato l'art. 19 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per cui le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, che garantiscono la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali;

Vista la Delibera ANAC 582/2023 con cui:

- viene meno il regime transitorio dettato dall'art. 225 di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è avviato il processo di digitalizzazione in materia di contratti pubblici, trattato dall'art. 19 all'art. 36 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si stabilisce, richiamando espressamente gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che tutti gli affidamenti, quale ne sia la modalità e l'importo, devono essere necessariamente gestiti mediante piattaforme di approvvigionamento digitale debitamente certificate;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 in cui:

- è messo a disposizione l'utilizzo dell'interfaccia web della piattaforma dei contratti pubblici - PCP per l'acquisizione del CIG fino al 30/09/2024;
- si delega le Stazioni Appaltanti la trasmissione delle informazioni alla BDNCP, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

Dato atto che la piattaforma di approvvigionamento digitale che si intende utilizzare/che è stata utilizzata nel caso concreto è Acquisti in Rete;

Premesso che il Comune di Venezia ha attivi n. 4 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (12 - 36 mesi) così dislocati:

- n. 2 Servizi Integrativi situati in Mestre Terraferma:
 - Spazio Cuccioli "**Sbirulino**" Mestre;
 - Spazio Cuccioli "**Trilli**" Mestre;

- n. 2 Servizi Integrativi situati in Venezia e Isole:
 - Spazio Cuccioli **"S. G. Bosco"** Lido di Venezia;
 - Spazio Cuccioli **"Taratapita"** Venezia;

che sono stati affidati all'impresa aggiudicata con D.D. 1910/2023 fino al 30 giugno 2024;

Considerato che, data l'imminente scadenza del contratto in essere, risulta necessario procedere all'indizione di nuova gara per l'affidamento dei 4 servizi come sopra elencati poiché :

- per gestire correttamente i servizi integrativi per la prima infanzia occorrono risorse umane specializzate, presenti in numero insufficiente all'interno del Comune di Venezia;
- trattandosi di Servizi Integrativi per la Prima Infanzia come definito dalla normativa regionale (D.G.R. 84/2007) e dal vigente Regolamento comunale dei servizi per l'infanzia, appare inopportuno e antieconomico assumere personale a tempo indeterminato per questo specifico servizio, per cui risulta opportuno ricorrere all'appalto come consentito dal Regolamento comunale dei servizi per l'infanzia;

Preso atto che:

- i Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (12 – 36 mesi) sono definiti:
 - dalla D.G.R. 84/2007 nell'All. B a oggetto "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" – Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali";
 - dall'art. 11 del Regolamento dei Servizi per l'infanzia del Comune di Venezia;
- tali servizi integrativi, qualificabili come servizi sociali, hanno caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale che prevedono modalità stabilite di fruizione, caratteristiche strutturali, organizzative e di funzionamento diversificate e non contemplano il servizio di mensa e di riposo dei bambini;
- per lo svolgimento di detti Servizi, il Comune di Venezia mette a disposizione i locali ove i medesimi Servizi hanno rispettivamente sede, con le seguenti spese a carico dell'Amministrazione Comunale:
 - ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili;
 - ordinaria e straordinaria manutenzione degli scoperti di pertinenza degli immobili;
 - le utenze, escluse quelle telefoniche;

Verificato che sul MePA è attiva la Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI – Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali", la procedura di selezione per l'affidamento dei "Servizi Integrativi per la Prima Infanzia" presso gli immobili di proprietà comunale sarà espletata tramite RDO nel MePA nella su citata Categoria, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento, economicità, efficacia e proporzionalità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

Dato atto che:

- l'avvio della RDO è stata preceduta dalla pubblicazione in data 29/05/2024 della "Manifestazione d'interesse per l'affidamento di n. 4 "servizi integrativi per la prima infanzia" c/o immobili di proprietà del comune di Venezia per il periodo dal 1° settembre 2024 al 30 giugno 2025 - importo a base d'asta presunto € 199.323,90.= (ofe) suddiviso in due lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma, Lotto 2 Venezia e Isole.", avente PG 261183/2024, finalizzata all'individuazione degli

operatori economici da invitare alla procedura negoziata medesima;

- è pervenuta n. 1 domanda nei termini, completa e in regola con i requisiti previsti nella Manifestazione di interesse, come da "Elenco richieste" allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- l'importo a base d'asta è stato definito sulla base dei costi di gestione calcolati in rapporto a parametri oggettivi (numero di servizi, numero di personale impiegato, numero di ore richieste, tariffe orarie, costi amministrativi e di gestione, ecc.);

Preso atto che trattasi di servizi previsti nel "Piano triennale degli acquisti" con:

CPV 85320000-8 – Servizi sociali;

Dato atto che:

- si attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto;
- si è suddiviso l'appalto in 2 lotti, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., al fine di permettere la più ampia partecipazione delle imprese alla procedura, nel rispetto di libera concorrenza e non discriminazione, bilanciando la tutela della concorrenza con le esigenze della Stazione Appaltante che, per perseguire l'interesse pubblico nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, deve garantire la qualità delle prestazioni e la corretta esecuzione dell'appalto;
- la scelta dei lotti e il loro importo è coerente alle caratteristiche delle prestazioni richieste;
- si richiama quanto disposto dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale, nel caso in cui sia stata fatta indagine di mercato aperta a tutti operatori economici in possesso dei requisiti, permette la non applicazione del principio di rotazione;
- a norma dell'art. 117, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva, per ogni Lotto, pari al 2% dell'importo del contratto con le forme e i contenuti previste dal sopra citato articolo;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è l'affidamento in appalto di n. 4 "servizi integrativi per la prima infanzia" c/o immobili di proprietà comunale suddiviso in due Lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma - Lotto 2 Venezia e Isole;
- il contratto sarà concluso in forma pubblica amministrativa e avrà a oggetto la gestione dei "servizi integrativi per la prima infanzia" Lotto 1 Mestre Terraferma e/o Lotto 2 Venezia e Isole, come definito dall'art. 1 - Oggetto dell'Appalto del Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- la scelta del contraente, a cui affidare i servizi sopra descritti, sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., tramite RDO sul MePA – Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI – Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali", suddiviso in due Lotti;
- l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo le norme contenute nel bando di gara e nella relativa Lettera Invito - Disciplinare, che saranno appositamente predisposti dalla Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali - Servizio Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato, così come previsto dagli artt. 12 e 16 del vigente Regolamento dei contratti;

- l'importo a base d'asta è:
 - Lotto 1 – Mestre Terraferma - € 99.661,95.= (di cui costi di manodopera € 91.916,14.=);
 - Lotto 2 - Venezia e isole - € 99.661,95.= (di cui costi di manodopera € 91.916,14.=);
- le clausole ritenute essenziali sotto il profilo normativo e tecnico sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nello schema di contratto, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto, a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico, periodo dal 01/09/2024 al 30/06/2025, per garantire la continuità dei Servizi Integrativi per la Prima Infanzia al fine di soddisfare così i bisogni manifestati dalle famiglie relativamente a questa tipologia di servizi;

Dato atto che:

- l'esecuzione della gara attraverso il MePA viene demandata al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza, che predisporrà la stesura della Lettera Invito – Disciplinare, sulla base di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di contratto;
- la Commissione giudicatrice sarà nominata dal Segretario Generale, come previsto dall'art.17, comma 2, lettera a), dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., selezionata secondo i criteri stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto;

Ritenuto che:

- per assicurare l'analisi ottimale delle proposte di gestione delle attività in appalto, è necessario fare ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuando la seguente ponderazione relativa dei macro-criteri, riferiti ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti:
 - a) elementi tecnico-qualitativi: 70/100;
 - b) profili economici: 30/100;
- il processo di selezione e di valutazione delle offerte sarà fondato, per l'esame della parte tecnico - qualitativa delle proposte dei concorrenti, su elementi che permettano l'esplicitazione effettiva delle capacità progettuali e gestionali degli offerenti in relazione al servizio in appalto e si terrà conto dei seguenti elementi essenziali:
 - Progettazione e realizzazione degli interventi;
 - Metodologia e strumenti;
 - Gestione del servizio, organizzazione del personale, monitoraggio e reporting del progetto;
- l'importo a base d'asta è stato definito, tenuto conto del costo del personale in rapporto ai livelli contrattuali, sulla base dei prezzi di mercato per questa tipologia di servizi;
- a seguito della preliminare valutazione effettuata dalla stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza da interferenza;
- qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio, in particolare a seguito di inesistenza/riduzione del numero di iscrizioni dei bambini tali da non rendere sostenibile il servizio erogato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto;

- qualora il Comune ravvisi la necessità, può chiedere all'impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, in particolare, la prestazione potrebbe subire variazioni al ridursi del numero dei bambini iscritti negli asili nido o in aumento laddove sia necessario attivare il servizio estivo per il mese di luglio;

Rilevato che la spesa complessiva presunta per l'appalto del servizio risulta essere di € 243.175,15.= (ofi), ripartita come segue:

- € 121.587,58.= (ofi) Lotto 1 Mestre Terraferma;
- € 121.587,58.= (ofi) Lotto 2 Venezia e Isole;

Preso atto che:

- l'attività istruttoria è stata svolta da Claudia Bontempelli;
- il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2;
- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno vigente e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026, come da PG 286406/2024;

Dato atto che il CIG verrà assegnato in fase di aggiudicazione;

Dato atto che il Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza svolgerà tutti i necessari controlli per i requisiti dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in capo agli affidatari;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva,

DETERMINA

- 1) di procedere, per i motivi descritti in premessa che qui si richiama integralmente, tramite una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., all'affidamento dell'appalto per la gestione di n. 4 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (12 - 36 mesi) c/o immobili di proprietà comunale, mediante RDO sul MePA - Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI - Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali";
- 2) di invitare la ditta individuata tramite manifestazione di interesse PG. 261183/2024, di cui all'allegato elenco, che rimane riservato, per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto che trattasi di servizi previsti nel "Piano triennale degli acquisti" con CPV 85320000-8 - Servizi sociali;
- 4) di aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con ponderazione relativa dei criteri di valutazione definita in 70 punti su 100 per i profili tecnico qualitativi e in 30 punti su 100 per i profili economici, come specificati in premessa, ponendo a base d'asta i seguenti importi:
Lotto 1 Mestre Terraferma € 99.661,95.= (di cui costi di manodopera € 91.916,14.=);
Lotto 2 Venezia e Isole € 99.661,95.= (di cui costi di manodopera € 91.916,14.=);
- 5) di prevedere nella documentazione di gara, tra le altre, le seguenti clausole di

cui al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.:

- art. 57, comma 1, che promuove la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario è tenuto a garantire le pari opportunità generazionali, di genere, di inclusione lavorativa per le persone con disabilità e svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- art. 11, comma 2, che garantisce l'applicazione del CCNL di settore per tutta la durata del contratto;
- art. 120, commi 10 e 11, che individua la possibilità di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara utili per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale;
- qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio, in particolare a seguito di inesistenza/riduzione del numero di iscrizioni dei bambini tali da non rendere sostenibile il servizio erogato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto;
- qualora il Comune ravvisi la necessità, può chiedere all'impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, in particolare, la prestazione potrebbe subire variazioni al ridursi del numero dei bambini iscritti negli asili nido o in aumento laddove sia necessario attivare il servizio estivo per il mese di luglio;

- 6) di approvare: il Capitolato Speciale d'Appalto, la Relazione del RUP, lo Schema di contratto, l'Elenco Richieste DA NON PUBBLICARE e l'Elenco Richieste OMISSIS, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 7) di stabilire l'aggiudicazione di ogni singolo Lotto, anche in presenza di una sola offerta, purché valida e fatta salva la verifica della congruità del prezzo, e di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 8) di demandare al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza la stesura della Lettera invito - Disciplinare di gara sulla base di quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di contratto, l'avvio della RDO tramite MePA e il successivo espletamento della procedura di gara;
- 9) di prenotare la somma complessiva di € 243.175,15.= (ofi) così ripartita:
 - € 121.587,58.= (ofi) Lotto 1 Mestre Terraferma, di cui:
 - € 48.635,03.= (ofi) al capitolo 35003/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI185-PBAS "gara affidamento spazi cuccioli" applicata al Bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
 - € 72.952,55.= (ofi) al capitolo 35003/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI185-PBAS "gara affidamento spazi cuccioli" che starà a carico del Bilancio di previsione anno 2025;
 - € 121.587,58.= (ofi) Lotto 2 Venezia e Isole, di cui:
 - € 48.635,03.= (ofi) al capitolo 35003/99 "Altri servizi" codice gestionale

999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI185-PBAS "gara affidamento spazi cuccioli" applicata al Bilancio 2024 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

- € 72.952,55.= (ofi) al capitolo 35003/99 "Altri servizi" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Azione di spesa SECIGEDI185-PBAS "gara affidamento spazi cuccioli" che starà a carico del Bilancio di previsione anno 2025;

- 10) i rischi legati alle interferenze sono stati valutati e sono stati considerati pari a zero;
- 11) di dare atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026;
- 12) di nominare RUP (Responsabile Unico del Progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Sabrina Favretto, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum allegato;
- 13) di pubblicare la presente determinazione ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come esplicitato nell'All. 1 del vigente PIAO 2024-2026;
- 14) di confermare il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con la posizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, così come evidenziato nella nota PG 521135 del 09/11/2016 del Dirigente Settore Contabilità della Spesa e Adempimenti Fiscali;
- 15) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

*Il Direttore
- dott. Lulzim Ajazi -

Allegati:

Capitolato Speciale d'Appalto;
Relazione del RUP;
Schema di contratto;
Elenco Richieste DA NON PUBBLICARE;
Elenco Richieste OMISSIS;
Curriculum RUP.

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1345

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 13162/2024 del 21/06/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI185-PBAS "gara affidamento spazi cuccioli" - Attivazione delle procedure di selezione del co" autorizzazione Proposta di determina 1345/2024 del 19/06/2024

La prenotazione di spesa numero 13162/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	48.635,03	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2011 - SECIGEDI185 - PBAS - gara affidamento spazi cuccioli		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	72.952,55	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2011 - SECIGEDI185 - PBAS - gara affidamento spazi cuccioli		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	121.587,58	0,00
	Disponibilità:		121.587,58

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.035003099 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
21/06/2024	260.920,09	48.635,03	48.635,03	0,00	0,00	48.635,03	212.285,06

12011.03.035003099 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
21/06/2024	1.171.449,60	72.952,55	72.952,55	0,00	0,00	72.952,55	1.098.497,05

COMUNE DI VENEZIA, lì 21 giugno 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 13163/2024 del 21/06/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI185-PBAS "gara affidamento spazi cuccioli" - Attivazione delle procedure di selezione del co" autorizzazione Proposta di determina 1345/2024 del 19/06/2024

La prenotazione di spesa numero 13163/2024 e' PROVVISORIA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	48.635,03	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2011 - SECIGEDI185 - PBAS - gara affidamento spazi cuccioli		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	12011.03.035003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	72.952,55	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI EDUCATIVI E BIBLIOTECHE		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.		
<i>Tipo Spesa</i>	2011 - SECIGEDI185 - PBAS - gara affidamento spazi cuccioli		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	121.587,58	0,00
	Disponibilità:		121.587,58

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.035003099 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
21/06/2024	212.285,06	48.635,03	48.635,03	0,00	0,00	48.635,03	163.650,03

12011.03.035003099 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
21/06/2024	1.098.497,05	72.952,55	72.952,55	0,00	0,00	72.952,55	1.025.544,50

COMUNE DI VENEZIA, lì 21 giugno 2024

COMUNE DIVENEZIA

**AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E SERVIZI
EDUCATIVI**

Direzione Risorse Umane, Formazione e
Servizi Educativi

Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DI N. 4 “SERVIZI INTEGRATIVI PER LA
PRIMA INFANZIA” C/O IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

**Lotto 1 Mestre Terraferma
Lotto 2 Venezia e Isole**

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

INDICE

- ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO**
 - LOTTO 1 – MESTRE TERRAFERMA**
 - LOTTO 2 – VENEZIA E ISOLE**
- ART. 2 – DURATA E VALORE DELL’APPALTO**
- ART. 3 – MODALITÀ DI GARA E PARTECIPAZIONE**
- ART. 4 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA**
- ART. 5 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 6 – SUBAPPALTO**
- ART. 7 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 8 – ONERI DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA**
- ART. 9 - RESPONSABILITÀ DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA**
- ART. 10 – OBBLIGAZIONI DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA**
- ART. 11 – PERSONALE IMPIEGATO - REQUISITI**
- ART. 12 – RAPPORTO NUMERICO EDUCATORI/BAMBINI**
- ART. 13 – UNITÀ DI PERSONALE MINIMO RICHIESTO**
- ART. 14 – UTILIZZO DEI BENI**
- ART. 15 – PERMESSI E AUTORIZZAZIONI**
- ART. 16 – RESPONSABILITÀ DEL COMUNE**
- ART. 17 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- ART. 18 – CONTROLLI**
- ART. 19 – PENALITÀ**
- ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 21 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 22 – ESECUZIONE IN DANNO**
- ART. 23 – CAUZIONI, ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI**
- ART. 24 – RINUNCIA ALL’AGGIUDICAZIONE**
- ART. 25 – SPESE DI CONTRATTO**
- ART. 26 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**
- ART. 27 – OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO**
- ART. 28 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART. 29 – PROTOCOLLO LEGALITÀ**
- ART. 30 – RINVIO**
- ART. 31 – CONTROVERSIE**
- ART. 32 – DISPOSIZIONI FINALI**

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Venezia (di seguito denominato Comune) intende affidare, per il periodo dal 1° settembre 2024 fino al 30 giugno 2025, la gestione, divisa in due lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma - Lotto 2 Venezia e Isole, di n. 4 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati "**Spazio Cuccioli**", così come definiti nell'Allegato B della D.G.R. 84/2007 a oggetto "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" – Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali, e del Regolamento per gli Asili Nido del Comune.

I servizi, oggetto del presente Capitolato, sono servizi integrativi al nido, con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale che prevedono modalità stabilite di fruizione, caratteristiche strutturali, organizzative e di funzionamento diversificate. Non è contemplato il servizio di mensa e di riposo dei bambini.

Per lo svolgimento dei Servizi oggetto dell'appalto, il Comune concede in comodato d'uso gratuito i locali ove i medesimi Servizi hanno rispettivamente sede, corredati di arredi e con alcuni giochi, escluso il materiale di cancelleria e di consumo per le attività ludico didattiche.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico – organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del Contratto di appalto è tenuto a garantire le pari opportunità generazionali, di genere, di inclusione lavorativa per le persone con disabilità e svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, come previsto dall'art. 57, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e l'applicazione del CCNL di settore di cui all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Gli operatori economici concorrenti dovranno presentare un progetto di assorbimento del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente atto a illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale di cui sopra, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). **La mancata presentazione del progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale con conseguente esclusione dalla gara.**

All'aggiudicatario potrà venire corrisposta, ove richiesta alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., un'anticipazione dell'importo contrattuale pari al 20%.

L'eventuale anticipazione verrà calcolata sul valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 gg. dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

I Servizi sono raggruppati nei due seguenti Lotti:

LOTTO 1 Mestre Terraferma

N. 2 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia situati Venezia terraferma:

- Spazio Cuccioli "**Sbirulino**" situato nello stesso edificio della Scuola Media

Statale Bellini via Metauro n. 45 Mestre – Venezia;

- Spazio Cuccioli **"Trilli"** situato nello stesso edificio dell'Asilo Nido Comunale Trilli in viale San Marco n. 115 Mestre - Venezia.

Capacità ricettiva:

- Spazio Cuccioli **"Sbirulino"**: n. 8 posti mattina
- Spazio Cuccioli **"Trilli"**: n. 8 posti mattina

LOTTO 2 Venezia e Isole

N. 2 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia situati a Venezia Centro Storico e Isole

- Spazio Cuccioli **"Taratapita"** situato nell'immobile di proprietà comunale via Cannaregio n. 885 a-b Venezia;
- Spazio Cuccioli **"S.G. Bosco"** situato nello stesso edificio della Scuola dell'Infanzia Comunale in via Vivaldi n. 16 Lido di Venezia;

Capacità ricettiva:

- Spazio Cuccioli **"Taratapita"**: n. 8 posti mattina
- Spazio Cuccioli **"S. G. Bosco"**: n. 8 posti mattina

Le Imprese interessate possono acquisire informazioni sulla collocazione geografica, l'organizzazione degli spazi e dei servizi, nonché visionare foto degli ambienti sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia dal banner Portale scuole e all'indirizzo <http://scuole.comune.venezia.it> alla voce spazi cuccioli. È inoltre possibile per le Imprese interessate, al fine di perfezionare la proposta, effettuare un sopralluogo negli ambienti in cui si svolgerà il servizio, previo accordo con gli uffici del servizio Sportello per le Scuole al numero telefonico 041/ 2749040 o alla Mail servizigeneraliscuoleterraferma@comune.venezia.it. Il sopralluogo si terrà alla presenza del singolo richiedente e del Referente del Comune incaricato.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI PER I DUE LOTTI

1) Utenti e capacità ricettiva

Utenti:

bambini di età superiore ai 12 mesi fino a 3 anni d'età.

2) Articolazione dell'orario dei servizi

a) Apertura dei servizi:

indicativamente dalle ore 7:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì.

b) Calendario scolastico:

- i servizi sono aperti all'utenza dalla seconda settimana di settembre fino al 30 giugno, con le interruzioni di Natale e Pasqua che seguono il calendario scolastico regionale;
- nel mese di luglio il servizio estivo, qualora fosse richiesto, potrebbe venire garantito in accorpamento tra i vari servizi;
- nel mese di agosto i servizi non vengono richiesti.

c) Attività:

- la prima settimana di settembre dovrà essere dedicata alle attività necessarie per l'avvio dei servizi (ad esempio: formazione del personale, progettazione didattica, preparazione e pulizia dei locali);

3) **Rapporto numerico educatori/bambini**

- Il rapporto numerico educatori/bambini in relazione alla frequenza massima (come previsto dall'All. A della D.G.R. 84/2007) è il seguente: n. 1 educatore ogni n. 8 bambini.

4) **Principali riferimenti normativi**

- L.R. 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" e delibere applicative (e la D.G.R. 84/2007 – All. A e B);
- L.R. 32/1990 che "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi";
- Regolamento per gli Asili Nido del Comune di Venezia;
- criteri generali contenuti nella Carta dei Servizi del Comune di Venezia.

ART. 2 – DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di un anno scolastico a decorrere dal 01/09/2024 al 30/06/2025.

Ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si prevede un'opzione di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara utili per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

L'importo a base di gara, al netto dell'IVA, è quantificato in **€ 199.323,90.=** (centonovantanovemilatrecentoventitre/90), di cui costi di manodopera € 183.832,28.= (centoottantatremilaottocentotrentadue/28), per il servizio in oggetto, così suddiviso:

Lotto 1 Mestre Terraferma

- € 99.661,95.= (di cui costi di manodopera € 91.916,14.=);
- € 39.864,78.= periodo settembre/dicembre 2024;
- € 59.797,17.= periodo gennaio/giugno 2025.

Lotto 2 Venezia e Isole

- € 99.661,95.= (di cui costi di manodopera € 91.916,14.=);
- € 39.864,78.= periodo settembre/dicembre 2024;
- € 59.797,17.= periodo gennaio/giugno 2025.

L'importo si deve intendere onnicomprensivo di ogni onere posto a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'IMPRESA AGGIUDICATARIA indica, a pena di esclusione, nell'offerta economica "i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale".

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune può imporre all'IMPRESA AGGIUDICATARIA l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non può fare valere il diritto alla

risoluzione del contratto.

ART. 3 – MODALITÀ DI GARA E PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare i soggetti che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della L. 68/1999 e della D.Lgs. 39/2014, selezionati a seguito della manifestazione di interesse PG 261183/2024, finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare con successiva RDO alla presente procedura di gara, regolarmente iscritti al MePA o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta, nella Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI – Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali"; e che dichiarino inoltre di possedere:

Capacità tecnica

- dimostrazione di esperienza di almeno tre anni nella gestione di servizi analoghi, intendendo per servizi analoghi i servizi educativi rivolti alla prima infanzia - fascia 0-3 anni – da attuarsi mediante presentazione di un elenco aggiornato dei principali Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati "Spazio Cuccioli" così come definiti dall'All. B della D.G.R. 84/2007, oggetto dell'appalto, oltre che dei servizi analoghi rivolti alla prima infanzia previsti dall'All. A della medesima D.G.R. prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi devono essere comprovati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di privati, gli stessi devono essere comprovati da dichiarazione di questi ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Saranno ammessi solo i soggetti che presenteranno un importo di detti servizi, relativo all'ultimo triennio, complessivamente non inferiore al seguente importo:

Lotto 1 Mestre terraferma € 199.323,90.= (ofe)
Lotto 2 Venezia e Isole € 199.323,90.= (ofe).

ART. 4 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli parametri dell'offerta tecnica la Commissione Giudicatrice assegna un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi.

Il coefficiente è pari a zero (0) in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno (1) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

A ogni coefficiente corrisponde la seguente valutazione che viene espressa dalla Commissione, come indicato nel Disciplinare di gara:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6

PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

ART. 5- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

La presente concessione non può essere ceduta, a pena di nullità. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

ART. 6 – SUBAPPALTO

È nullo l'accordo con cui l'affidatario affida a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni. Possono essere affidate a terzi solo parte delle prestazioni oggetto del contratto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'Impresa concorrente, ove voglia ricorrere al subappalto, dovrà dichiarare all'atto dell'offerta la parte della fornitura che intenda subappaltare.

Nel caso in cui intenda avvalersene, a norma dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, sia l'appaltatore che il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione comunale relativamente alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La mancata indicazione, in sede di presentazione del preventivo, delle prestazioni che la ditta intende subappaltare a terzi comporterà il divieto di subappalto delle medesime.

Nel caso in cui l'affidatario intenda avvalersi di prestazioni rese da terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione di servizio e/o fornitura sottoscritti precedentemente all'indizione della procedura di affidamento in oggetto, non configurandosi come attività affidate in subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i relativi contratti dovranno essere depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

ART. 7 – AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora il Comune ravvisi la necessità, come già indicato nell'art. 2 "Durata e valore dell'appalto" può chiedere all'IMPRESA AGGIUDICATARIA una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, a eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, né alla risoluzione del contratto.

In particolare, la prestazione potrebbe subire variazioni al ridursi del numero dei bambini iscritti negli asili nido o in aumento laddove sia necessario attivare il servizio estivo per il mese di luglio.

CAPO II – ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

ART. 8 – ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è impegnata a proprio carico e con proprio personale, a provvedere al funzionamento ininterrotto del servizio con l'organizzazione delle attività previste dal proprio Progetto, assumendo tutti i costi relativi a:

- costi del personale necessario per la gestione del servizio, incluse le ore per l'attività di formazione e di coordinamento con i servizi comunali;
- costi delle forniture, dell'utenza telefonica e di quanto indicato nel presente articolo;
- spese di assicurazione;
- gestione amministrativa del Progetto;
- custodia, alla cura e alla pulizia degli ambienti con idonei materiali di detergenza e igienizzazione con adeguata periodicità, secondo le normative vigenti. Il Comune procederà alle verifiche all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà produrre la documentazione richiesta;
- fornitura dei prodotti specifici per la cura e l'igiene personale dei bambini, compresi i materiali di pronto soccorso;
- fornitura dei materiali di pulizia dei locali e dei servizi e di quanto necessario per il funzionamento del servizio a norma di Legge;
- fornitura di materiali di consumo per l'organizzazione delle attività didattiche conformi alle norme stabilite dalla Legge;
- fornitura di tutto il materiale ludico, pedagogico e didattico di uso corrente (per es. giocattoli, libri, colori, materiali per manipolazione, cancelleria); tale materiale deve avere il marchio CE, secondo la direttiva 2009/48/CE che disciplina i giocattoli, cioè tutti i prodotti destinati alle persone da 0 a 14 anni e/o deve essere conforme alle norme vigenti sulla sicurezza dei giocattoli; si sottolinea che i giocattoli usati NON devono recare il simbolo del divieto d'uso per i bambini di età tra gli 0 e i 3 anni;
- ogni altra spesa ritenuta idonea alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e delle attrezzature fornite dal Comune;
- fornitura di eventuali arredi ed attrezzature a integrazione/sostituzione di quelli già concessi in uso dal Comune aventi le medesime caratteristiche tecniche che rispondano alle attuali normative dandone preventiva comunicazione, ai fini del nulla osta, agli uffici preposti.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA deve assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione degli asili nido sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario e organizzativo, in particolare, deve:

- rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile a ciascun settore ed essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999 e ss.mm.ii.;
- rispettare il D.Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii. in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità;
- rispettare ogni altra normativa generale o di settore nel tempo applicabile al rapporto;
- osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, nonché ottemperare alle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di salute e sicurezza sul lavoro, comunicando al Comune il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- redigere il piano di evacuazione e il piano di emergenza dell'asilo nido trasmettendone una copia al Comune;
- osservare tutte le norme riguardanti il rispetto delle regole di salute e sicurezza per la salute di tutti i soggetti coinvolti come definito dalla normativa in vigore all'atto di esecuzione del servizio;
- rispondere direttamente dei danni causati alle persone e alle cose provocati

nell'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa sul Comune. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA pertanto è tenuta a stipulare, con primaria compagnia assicurativa, apposite polizze assicurative, ai sensi dell'art. 25 del presente Capitolato, per l'intera durata della gestione del servizio, relativa ai rischi di responsabilità civile verso terzi, precisando nella polizza che i bambini sono terzi tra di loro e prestatori d'opera (RCT e RCO) per la copertura di possibili danni, prevedendo tra le condizioni anche la copertura dei rischi derivanti dalla somministrazione dei pasti.

Tali polizze devono prevedere la rifusione anche dei danni che possano derivare ai bambini per negligenza e per responsabilità del personale operante nella struttura.

Sono comunque a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione dei servizi:

1. garantire un corretto scambio informativo e relazionale tra il personale operante e le famiglie dei minori, garantendo la sicurezza delle informazioni riferite ai bambini utenti ed ai loro familiari;
2. garantire, in caso di sciopero del personale, i contingenti minimi ai sensi della vigente normativa in materia di servizi pubblici essenziali.

Sono a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA i costi del personale, delle forniture, di quanto indicato nel presente Capitolato.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA assumerà a proprio esclusivo carico la più completa e assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal proprio personale, sollevando espressamente e interamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché di ogni genere al riguardo.

Tali polizze devono prevedere la rifusione anche dei danni che possano derivare ai bambini per negligenza e per responsabilità del personale operante nella struttura, ai sensi dell'art. 23 del presente Capitolato.

In ogni caso, nei confronti del Comune, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è sempre l'unica responsabile della gestione e del rispetto dei vincoli contrattuali.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà garantire la riservatezza riguardo ai dati personali degli utenti e alle notizie relative al servizio. Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta all'osservanza delle norme in materia di tutela della privacy previste dal Regolamento UE 2016/679 e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali. In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'impresa aggiudicataria adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato in sede di gara.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente manifestazione, è tenuta a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo

modificato con delibera di Giunta Comunale 78/2023. A tal fine, l'Amministrazione trasmetterà all'IMPRESA AGGIUDICATARIA copia dei suddetti Codici di comportamento. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi previsti di cui ai Codici di Comportamento succitati può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'IMPRESA AGGIUDICATARIA il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la presente Amministrazione indica come contratto collettivo nazionale da applicarsi preferibilmente il CCNL SETTORI FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ASILI NIDO, per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario occupato nelle scuole non statali, enti di formazione, scuole di preparazione, scuole dell'infanzia, asili nido.

A ogni modo, come da comma 3 del su citato articolo, l'operatore economico può applicare anche CCNL alternativo; in tal caso, unitamente all'offerta, dovrà presentare autodichiarazione con cui confermerà che il CCNL applicato prevede le medesime garanzie di quello sopra raccomandato.

In ogni caso, sia che si applichi il CCNL raccomandato sia che si applichi CCNL alternativo, l'operatore economico dovrà altresì produrre dichiarazione con cui si impegna ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto.

ART. 10 - OBBLIGAZIONI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, oltre a erogare il servizio educativo nei confronti dei minori, deve garantire:

- a) la pulizia, igienizzazione e riordino di tutti i locali e il riassetto del giardino;
- b) lo smaltimento dei rifiuti attuando la differenziazione degli stessi e depositandoli nei contenitori previsti, secondo le indicazioni del Comune;
- c) inviare mensilmente, all'Ufficio comunale di riferimento, il "foglio presenze" dei bambini frequentanti;
- d) garantire la prestazione di eventuali servizi aggiuntivi e/o accessori, contenuti nel progetto presentato in sede di gara.

ART. 11 - PERSONALE IMPIEGATO - REQUISITI

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA provvederà, a proprie cura e spese, all'assunzione del personale necessario al funzionamento dei servizi richiesti dal presente Capitolato e si impegna all'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso, garantendo un trattamento retributivo non inferiore a quello stabilito dal CCNL vigente di categoria. Il Comune è sollevato da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'IMPRESA AGGIUDICATARIA e i propri dipendenti.

Stante l'obbligo per il datore di lavoro di cui all'art. 2 del D.Lgs. 39/2014 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI.", si intende specificare che il personale impiegato a qualsiasi titolo nell'esecuzione del servizio, non deve riportare misure cautelari, procedimenti penali pendenti o provvedimenti di condanna, ancorché non definitiva, per taluno dei seguenti reati:

- art. 527, comma 2, c.p. "Atti osceni";

- art. 572 c.p. "Maltrattamento in famiglia o verso fanciullo";
- art. 600 c.p. "Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù";
- art. 600 bis c.p. "Prostituzione minorile";
- art. 600 ter c.p. "Pornografia minorile";
- art. 600 quater c.p. "Detenzione o accesso a materiale pornografico";
- art. 600 quater 1. c.p. "Pornografia virtuale";
- art. 600 quinquies c.p. "Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile";
- art. 600 octies c.p. "Impiego di minori nell'accattonaggio. Organizzazione dell'accattonaggio";
- art. 601 c.p. "Tratta di persone";
- art. 605, comma 3, c.p. "Sequestro di persona";
- art. 612 c.p. "Minaccia";
- art. 643 c.p. "Circonvenzione di persone incapaci".

Inoltre, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna affinché nell'esecuzione del servizio, sia rispettata tutta la normativa vigente, tra cui gli indirizzi internazionali ed europei sui temi della protezione dei minori dall'abuso e dallo sfruttamento sessuale rinvenibili sulla Convenzione di Lanzarote, nella Strategia UE sui diritti delle persone di minore età 2021 – 2024, ai sensi del Sistema di Garanzia per i bambini vulnerabili, nella Strategia del Consiglio d'Europa sui diritti dell'infanzia (2022 – 2027) e nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il personale impiegato dall'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà aver compiuto il 18° anno di età e dovrà essere in regola con i seguenti requisiti di idoneità professionale:

a) personale per il coordinamento pedagogico:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento in pedagogia o scienze dell'educazione ovvero Laurea Specialistica D.M. 509/99 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (56/S) o Laurea Specialistica in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (65/S) o Laurea Specialistica in Scienze Pedagogiche (87/S) ovvero Laurea Magistrale D.M. 270/04 in Programmazione e gestione dei servizi educativi (LM50) o Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della Formazione continua (LM57) o Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM85) o Laurea Magistrale in Teorie e Metodologie dell'e-Learning e della Media Education (LM93);
- titolo di studio equipollente ai precedenti;
- titolo di studio equiparato ai precedenti;
- documentata da attestazioni di servizio di almeno 2 anni;
- **personale con funzione educativa, inquadramento nella categoria giuridica "C1" - profilo Insegnante Scuola dell'Infanzia / Educatore Asilo Nido o in categoria e profilo equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica:**
 - laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. (D.Lgs. 65/2017);
 - laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione nella classe

L19, pur in assenza dell'indirizzo specifico di educatore per i servizi educativi per l'infanzia di cui al DM 378 del 2018, titolo di laurea quinquennale a ciclo unico di scienze della formazione primaria (LM 85 bis), pur in assenza del corso di specializzazione, per complessivi 60 CFU di cui al DM 378 del 2018 conseguiti entro l'ultima sessione per le prove finali dell'anno accademico 2018/2019 (luglio 2020);

- titoli di studio previsti dall'art. 15 della L.R. n. 32 del 23/04/1990, così come modificato dall'art. 1 della L.R. 14/2005: diploma di laurea in scienze della formazione primaria o quello in scienze dell'educazione o diploma di laurea idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019; diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna o di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di dirigente di comunità, o comunque diploma di scuola media superiore, idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica, conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019, unitamente a un qualsiasi diploma di laurea;
 - titoli di studio previsti dall'Allegato A "standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio-sanitari della Regione Veneto (complemento di attuazione della L.R. 22/2002)" della D.G.R. n. 84 del 16/01/2007 e dalla D.G.R. n. 2179 del 13/12/2011: laurea in scienze della formazione primaria e/o in scienze dell'educazione con indirizzo nido e/o scuola dell'infanzia, laurea di insegnante o educatore della prima infanzia conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019; diploma di dirigente di comunità, diploma dell'Istituto tecnico per i servizi sociali – indirizzo esperto in attività ludico-espressive – idoneo allo svolgimento dell'attività psico-pedagogica, diploma di insegnante o educatore della prima infanzia conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019 unitamente a un qualsiasi diploma di laurea;
 - titolo di studio equipollente ai precedenti;
 - titolo di studio equiparato ai precedenti;
- **personale esecutore scolastico** (area degli operatori esperti (ex categoria B):
deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
- diploma triennale scuola secondaria superiore o diploma scuola secondaria superiore;
 - attestazione documentata di esperienze lavorative nel settore negli ultimi 5 anni;
 - titolo di studio equipollente ai precedenti;
 - titolo di studio equiparato ai precedenti;

d) **personale con funzioni amministrative:**

dovrà essere nominata una persona con compiti amministrativi, referente dell'Impresa/Cooperativa/Associazione appaltatrice, che avrà il compito di tenere il collegamento con il Comune per tutte le comunicazioni necessarie e di rito.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà garantire, salvo documentata impossibilità o autorizzazione del Comune, la continuità degli operatori impiegati durante tutto il periodo del rapporto contrattuale.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà assicurare la continuità delle prestazioni. In caso di assenza degli operatori impiegati per ferie, malattia e altre motivazioni l'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altri operatori di analogo o superiore profilo professionale, di cui dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA non potrà conferire incarichi professionali o attività lavorativa a ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

ART.12 - RAPPORTO NUMERICO EDUCATORI/BAMBINI

Il rapporto numerico educatori/bambini in relazione alla frequenza massima (come previsto dalla D.G.R. 84/2007) è il seguente:

- n. 1 educatore ogni n. 8 bambini.

ART. 13 - UNITÀ DI PERSONALE MINIMO RICHIESTO

Per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto l'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà garantire il personale di seguito specificato, distinto per ciascun Lotto e periodo di riferimento. Nel mese di luglio il servizio, qualora fosse necessario, verrebbe garantito in accorpamento con altri servizi. Nel mese di agosto i servizi non vengono richiesti.

Servizi del Lotto 1 Mestre Terraferma per il periodo settembre-giugno:

- a) **coordinamento pedagogico:**
per il coordinamento psicopedagogico deve essere prevista n. 1 unità di personale per complessive n. 30 ore annuali;
- b) **personale con funzione educativa:**
 - Spazio Cuccioli "**Sbirulino**":
deve essere impiegato almeno n. 1 educatori, che articoleranno il turno di lavoro per un totale di n. 25 ore settimanali di docenza e n. 60 ore annuali di non docenza;
 - Spazio Cuccioli "**Trilli**":
deve essere impiegato almeno n. 1 educatore, che articolerà il turno di lavoro per un totale di n. 25 ore settimanali di docenza e n. 30 ore annuali di non docenza;
- c) **personale esecutore scolastico:**
 - Spazio Cuccioli "**Sbirulino**":
deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per un totale di n. 25 ore settimanali;
 - Spazio Cuccioli "**Trilli**":
deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per un totale di n. 25 ore settimanali.

Servizi del Lotto 2 Venezia e Isole per il periodo settembre-giugno:

- a) **coordinamento pedagogico:**
per il coordinamento psicopedagogico deve essere prevista n. 1 unità di personale per complessive n. 30 ore annuali;
- b) **personale con funzione educativa:**
 - Spazio Cuccioli "**Taratapita**":
devono essere impiegati almeno n. 1 educatore, che articolerà il turno di lavoro per un totale di n. 25 ore settimanali di docenza e n. 30 ore annuali di non docenza;
 - Spazio Cuccioli "**S.G. Bosco**":
deve essere impiegato almeno n. 1 educatore, che articolerà il turno di lavoro per un totale di n. 25 ore settimanali di docenza e 30 ore annuali di non docenza;
- c) **personale esecutore scolastico:**
 - Spazio Cuccioli "**Taratapita**":

- deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per totale di n. 25 ore settimanali;
- Spazio Cuccioli "S.G. Bosco":
deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per totale di n. 25 ore settimanali.

ART. 14 – UTILIZZO DEI BENI

Per la gestione del servizio, il Comune concede gratuitamente in uso tutti i locali, impianti, attrezzature e arredi delle sedi indicate e quant'altro compreso nell'inventario rilevato precedentemente alla presa in possesso da parte dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA. L'esatta consistenza dell'inventario sarà oggetto di apposito verbale che sarà redatto d'intesa tra le parti e da entrambe controfirmato. Non è compreso il materiale di cancelleria e di consumo per le attività ludico didattiche, a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA, che potrà integrare i giochi, materiali e arredi presenti (debitamente certificati come da norme vigenti in materia di arredi scolastici, giochi e materiali didattici) su autorizzazione del Comune.

Di tutto il complesso dei locali, impianti, attrezzature, arredi e materiali vari compresi nell'inventario l'IMPRESA AGGIUDICATARIA deve fare un uso esclusivamente per il servizio oggetto dell'appalto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna a non portare, per nessun motivo, fuori dai locali dati in concessione i beni avuti in consegna, a farne buon uso e a riconsegnarli alla fine della gestione in ottimo stato e in perfetta efficienza, salvo il normale deterioramento d'uso.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA al termine della gestione dovrà restituire detti beni nello stesso numero e nelle stesse qualità ricevute in consegna come da inventario, provvedendo alle reintegrazioni di tutto quanto rotto o mancante, fatta eccezione per il normale deterioramento d'uso.

L'eventuale integrazione/sostituzione di arredi e attrezzature deve garantire le medesime caratteristiche tecniche di quelli già concessi in uso dal Comune che rispondano alle attuali normative dandone preventiva comunicazione, ai fini del nulla osta, agli uffici preposti.

Al termine della gestione, a seguito di sopralluogo congiunto tra l'IMPRESA AGGIUDICATARIA e il Comune, verrà redatto apposito verbale di verifica circa la consistenza dell'inventario e da entrambe controfirmato.

Gli eventuali danni ai beni mobili e immobili e gli eventuali ammanchi dei beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine, l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

È inoltre vietato all'IMPRESA AGGIUDICATARIA di apportare qualsiasi modifica o innovazione ai locali, alle attrezzature, agli arredi, senza esplicita autorizzazione da parte del Comune.

È vietato l'uso dei locali, delle attrezzature e degli arredi per attività che non rientrino nell'ambito della gestione del servizio stesso come descritto nel presente capitolato.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, prima dell'avvio del servizio, si considererà a perfetta conoscenza dell'ubicazione dei servizi, della dislocazione degli spazi disponibili e delle attrezzature presenti per l'organizzazione del servizio.

ART. 15 – PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel

presente Capitolato, avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore a livello nazionale, regionale e comunale o che possano essere eventualmente emanate durante il corso dell'affidamento, comprese le norme regolamentanti l'igiene e comunque aventi attinenza con i servizi oggetto dell'affidamento.

CAPO III – ONERI DEL COMUNE

ART. 16 – RESPONSABILITÀ DEL COMUNE

Il Comune si impegna, tramite i propri uffici di competenza, a provvedere:

- a) all'iscrizione degli utenti dei servizi;
- b) alla stesura delle relative graduatorie;
- c) a indicare le priorità per gli inserimenti;
- d) alla riscossione delle rette di frequenza.

Sono a carico del Comune gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili, gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli scoperti di pertinenza degli immobili, nonché le spese per le utenze, facendo attenzione al corretto utilizzo, escluse quelle telefoniche.

Il Comune si impegna inoltre, ove necessario in base al rapporto numerico tra bambini iscritti e frequentanti, a erogare all'IMPRESA AGGIUDICATARIA una somma pari al costo dell'insegnante di sostegno rapportata al periodo di servizio (corrispondente al periodo di frequenza del bambino) sulla base della specifica offerta economica presentata sulla base della specifica offerta presentata – Offerta economica.

Sarà inoltre attivato da parte del Comune un sistema di monitoraggio del servizio erogato al fine di verificarne lo standard qualitativo ed educativo in conformità agli obiettivi previsti nel Progetto presentato in sede di gara.

Qualora il Comune riscontrasse o gli venissero denunciati da parte dell'Ispettorato del Lavoro, dell'INPS o dell'INAIL violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali, previdenziali, ecc., si riserva il diritto insindacabile di sospendere le procedure di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro, l'INPS o l'INAIL, non avranno accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Il Comune, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, impiegato nell'esecuzione del contratto, trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

CAPO IV – RAPPORTI ECONOMICI

ART. 17 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A compenso degli oneri assunti dalla ditta aggiudicataria, spetta un corrispettivo mensile (su 10 mesi annui da settembre a giugno) calcolato sulla base del prezzo offerto.

Il Comune richiede la fatturazione mensile e pertanto dovrà essere specificatamente fatturato il prezzo offerto in sede di gara per il servizio oggetto

dell'Appalto.

Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica della regolarità contributiva che sarà effettuata d'ufficio dalla Stazione appaltante, sarà disposto con provvedimento del Dirigente Responsabile entro il termine massimo di 30 gg. dalla data di ricevimento di regolare fattura. Il maggior termine rispetto a quello ordinario è dovuto alla necessità di verificare la regolarità di un servizio che non si esaurisce in una singola prestazione ma in una pluralità di prestazioni di differente tipologia (servizio del personale educatore, del personale ausiliario, ore di non docenza su base annuale, coordinamento psicopedagogico, uso dei locali, ecc.), con una organizzazione in parte su base mensile e in parte su base annuale, oltre alle verifiche di regolarità contributiva, che richiede la raccolta e verifica di una complessa mole di informazioni.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA e quant'altro dalla stessa dovuto, ai sensi dell'art. 19 del presente Capitolato.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

In sede di avvio del servizio potrà essere concordata la quantificazione mensile delle fatture.

In esecuzione dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nelle fatture dovrà essere operata una ritenuta del 0,50% che verrà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo la verifica da parte della S.A. dell'esecuzione del servizio e della regolarità contributiva (DURC).

CAPO V – VARIE

ART. 18 - CONTROLLI

Il Comune potrà effettuare in ogni momento controlli sui servizi con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza. In particolare, potranno essere effettuati controlli per accertare il rispetto degli orari, i rapporti educatori/bambini, l'igiene dei locali e il rispetto delle modalità organizzative e gestionali fissate dalle norme nazionali e regionali in vigore all'atto dell'esecuzione del servizio; l'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà pertanto consentire l'accesso del personale a ciò preposto.

Il Comune potrà assistere agli incontri formativi organizzati dall'IMPRESA AGGIUDICATARIA; il Comune inoltre potrà procedere alla verifica del rispetto delle norme amministrative, contenute nel presente Capitolato, e di quelle vigenti in materia.

ART. 19 – PENALITÀ

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, nell'esecuzione del servizio contemplato nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di seguire tutte le disposizioni di Legge e dei Regolamenti concernenti il servizio stesso.

Ove non attenda a tali obblighi, ovvero nei casi di inadempimento degli obblighi contrattuali e del presente Capitolato, che non comportino la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 20 del presente Capitolato, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta al pagamento di una penale di entità variabile da un minimo di € 200,00.= a un massimo di € 1.500,00.= per ogni singola infrazione in rapporto alla gravità dell'inadempimento o della recidività.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale l'IMPRESA AGGIUDICATARIA avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento. L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Le penalità e ogni altro genere di provvedimento del Comune sono notificate all'IMPRESA AGGIUDICATARIA in via amministrativa.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, in luogo della penalità potrà essere comminata una semplice ammonizione.

Si riporta di seguito l'elenco delle violazioni più significative con la relativa sanzione:

- a) mancato adempimento delle disposizioni del D.Lgs. 39/2014: Euro 200,00.=;
- b) mancata comunicazione al Comune di interruzione del servizio in caso di sciopero delle categorie: Euro 300,00.=;
- a) pulizia dei locali di competenza dell'Impresa Aggiudicataria non eseguita o eseguita in modo inadeguato: Euro 300,00.=;
- b) per ogni giorno o frazione di giorno di interruzione del servizio per fatti imputabili all'IMPRESA AGGIUDICATARIA: Euro 400,00.=;
- c) mancato rispetto delle attività di formazione previste nel progetto: Euro 500,00.=;
- d) numero di personale e/o monte ore inferiore ai parametri presentati in sede di gara: Euro 600,00.=;
- e) utilizzo dei locali dati in concessione, nonché delle attrezzature e degli arredi, per attività non previste dal progetto o per le quali non sia stata data preventiva autorizzazione da parte del Comune: Euro 1.000,00.=;
- f) comportamenti irrispettosi dell'incolumità e della privacy dei bambini e delle famiglie per ogni infrazione: Euro 1.000,00.=.
- g) modifiche o innovazioni ai locali dati in concessione senza il nulla osta da parte del Comune: Euro 1.500,00.=;

Le inadempienze sopra descritte non impediscono al Comune di esercitare il diritto sanzionatorio in casi non espressamente compresi nello stesso elenco ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

In caso di recidiva, la seconda penalità comminata all'IMPRESA AGGIUDICATARIA per la medesima inadempienza commessa sarà di importo doppio rispetto al dovuto, la terza di importo triplo e così di seguito.

Dopo la comminazione di n. 5 (cinque) penalità relative alla medesima inadempienza, il Comune potrà dare luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio, in particolare a seguito di inesistenza/riduzione del numero di iscrizioni dei bambini tali da non rendere sostenibile il servizio erogato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto.

È facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto ed eventualmente provvedere al servizio in questione direttamente o ricorrendo ad altra impresa

trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi di inadempimento:

- 1) perdita anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della L. 68/1999 e della D.Lgs. 39/2014;
- 2) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA della gestione del servizio, salvo che per motivi di forza maggiore non dipesi dalla volontà della stessa;
- 3) quando l'IMPRESA AGGIUDICATARIA si renda colpevole di frode ed in caso di fallimento;
- 4) quando l'IMPRESA AGGIUDICATARIA mantenga un comportamento abitualmente scorretto nei confronti del Comune per il quale siano state comminate ripetute penalità per violazione dei patti contrattuali o delle disposizioni di Legge o Regolamenti relativi ai servizi, formalmente sanzionate dal Comune con l'applicazione di almeno n. 10 (dieci) penalità di qualsiasi importo;
- 5) qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA, con le sue inadempienze nei confronti dei propri dipendenti, ponga in essere i presupposti e le condizioni per l'applicazione dell'art. 1676 del Codice Civile;
- 6) qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo del Comune;
- 7) quando l'IMPRESA AGGIUDICATARIA ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, i diritti o gli obblighi inerenti al presente avviso;
- 8) frequente violazione degli orari per quanto attiene l'inizio e la fine del servizio;
- 9) in caso di cessione del contratto in violazione di quanto previsto dall'art. 5 del presente Capitolato o in caso di subappalto non autorizzato;
- 10) mancato adempimento delle disposizioni fissate dalle normative Nazionali e Regionali in materia di prevenzione da virus/altro, se in vigore all'atto dell'esecuzione del servizio;
- 11) mancata osservanza del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e del "Codice di comportamento interno" approvato con delibera di G.C. 703/2013, così come da ultimo modificato con delibera di G.C. 78/2023;
- 12) negli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato.

Nell'ipotesi di risoluzione di diritto del Contratto, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta a lasciare liberi i locali e riconsegnare attrezzature e arredi nello stato in cui vennero consegnati, salvo il deterioramento d'uso, entro il termine di 10 gg. dal ricevimento dell'atto di disdetta con il quale il Comune comunica di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Sino alla scadenza del termine indicato, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta a erogare regolarmente il servizio.

In caso di risoluzione, il Comune potrà valutare di provvedere al servizio in questione direttamente o ricorrendo ad altra impresa trattenendo la cauzione definitiva quale penale.

In caso di mancato rilascio entro la data fissata, il Comune provvederà a sospendere il pagamento di qualsiasi compenso dovuto all'IMPRESA AGGIUDICATARIA e provvederà all'applicazione di una penale di € 500,00.= per ogni giorno di ritardo fino all'effettivo rilascio.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

E' comunque riconosciuta all'Amministrazione la facoltà di chiedere all'IMPRESA AGGIUDICATARIA la corresponsione dell'importo delle penali previste all'art. 19 del presente Capitolato.

ART. 21 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e come tale non può essere sospeso o abbandonato, pena l'integrazione del reato di cui all'art. 331 del c.p.: in caso di sospensione o abbandono anche parziale dello stesso, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà sostituirsi all'IMPRESA AGGIUDICATARIA per l'esecuzione d'ufficio, rivalendosi per le relative spese sulla stessa oltre ad applicare le penali previste.

In caso di sciopero indetto dalle sigle sindacali di settore, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà darne comunicazione al Comune con anticipo di almeno cinque (5) giorni o comunque non appena ne abbia conoscenza. Nulla è dovuto all'IMPRESA AGGIUDICATARIA in caso di sciopero del proprio personale.

Le interruzioni totali dei servizi per causa di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, purché la sospensione/interruzione del servizio sia comunicata tempestivamente alla controparte. In tale ipotesi, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegnerà comunque a definire con il Comune soluzioni temporanee volte a limitare al minimo il disagio per gli utenti, nonché ad adoperarsi - per quanto di sua competenza - per il tempestivo ripristino del servizio.

ART. 22 - ESECUZIONE IN DANNO

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 8 del presente Capitolato, qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, il Comune avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'IMPRESA AGGIUDICATARIA.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 23 - CAUZIONI, ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno costituire cauzione provvisoria, per ogni Lotto, pari all'1%, considerando il grado di rischio non particolarmente elevato connesso al contratto, dell'importo a base di gara, indicato al precedente art. 2.

Si noti che l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 30% qualora il concorrente esibisca la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, rilasciata da organismi accreditati.

La cauzione provvisoria sarà trattenuta all'IMPRESA AGGIUDICATARIA a garanzia degli obblighi di stipulazione del contratto e sarà svincolata nei confronti delle ditte non aggiudicatrici all'atto della comunicazione dell'esito di gara e comunque al giungere della naturale scadenza, fermo restando la possibilità che la stazione appaltante chieda la proroga della scadenza stessa.

A norma dell'art. 117, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. l'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà versare una cauzione definitiva, per ogni Lotto, pari al 2% dell'importo del contratto con le forme e i contenuti previste dal sopra citato

articolo.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della presente manifestazione, del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno. Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore e qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa.

Il Comune ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'IMPRESA AGGIUDICATARIA per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune può richiedere all'IMPRESA AGGIUDICATARIA la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'IMPRESA AGGIUDICATARIA.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA manleva e tiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi conseguente all'espletamento del servizio. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Comune per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Comune sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere.

L'accertamento dei danni al Comune sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dall'IMPRESA AGGIUDICATARIA, previamente avvertito in modo tale da consentire all'IMPRESA AGGIUDICATARIA stessa di esprimere la propria valutazione. Qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Comune.

Qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

A tale riguardo, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA deve presentare, all'atto della stipulazione del contratto, pena la revoca della concessione, idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, prevedendo un massimale di almeno € 5.000.000,00.= (cinquemilioni/00) per sinistro, **precisando nella polizza che i bambini sono terzi tra di loro.**

ART. 24 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Nel caso in cui, successivamente al provvedimento di aggiudicazione, l'IMPRESA non intenda sottoscrivere il contratto e dunque esprima la volontà di rinunciare all'aggiudicazione, il Comune avrà facoltà di escutere la garanzia provvisoria versata richiamata nell'art. 23 del presente Capitolato.

Qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

ART. 25 – SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

ART. 26 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- a Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso;
- b le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure;
- c la stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

ART. 27 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta all'osservanza degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si individuano rischi da interferenza. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta a comunicare il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 28 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 136/2010. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 gg. dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 gg. dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante

avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del Comune per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

ART. 29 - PROTOCOLLO LEGALITÀ

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA accetta il **"Protocollo di legalità"** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link:

www.comune.venezia.it/node/583

ART. 30 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto disposto dal Codice civile, dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.

ART. 31 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie tra l'Amministrazione e l'IMPRESA AGGIUDICATARIA, tanto durante il corso del servizio che dopo l'ultimazione di questo, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, e per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato, è competente il Foro di Venezia.

In ogni caso l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non potrà sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Amministrazione darà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

ART. 32 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune si riserva la facoltà, senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta, di annullare o revocare il bando e i suoi allegati, di dar corso o meno allo svolgimento della gara, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni. Il Comune si riserva, altresì, di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

In caso di discordanza con le prescrizioni del MePA, prevalgono quelle contenute nel presente Capitolato.

*Il Direttore
- dott. Lulzim Ajazi -

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.



Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici
Servizio Bilancio, Acquisti e Contratti

Oggetto: Gara per l'affidamento della gestione di n. 4 Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati "**Spazio Cuccioli**" per la durata di 1 anno scolastico suddiviso in due lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma e Lotto 2 Venezia e Isole.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Premesse

Il Comune di Venezia (di seguito denominato Comune) intende affidare la gestione n. 4 "servizi integrativi per la prima infanzia" c/o immobili di proprietà del Comune di Venezia per il periodo dal 1° settembre 2024 fino al 30 giugno 2025, diviso in due lotti: Lotto 1 Mestre Terraferma, Lotto 2 Venezia e Isole.

Ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. si prevede un'opzione di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle nuove procedure di gara utili per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta alla prosecuzione della prestazione di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per l'Amministrazione Comunale.

Il Servizio è destinato a bambini di età compresa tra i 12 mesi - 3 anni.

Sono a carico del Comune gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili, gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli scoperti di pertinenza degli immobili, nonché le spese per le utenze, facendo attenzione al corretto utilizzo, escluse quelle telefoniche.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune può imporre all'IMPRESA AGGIUDICATARIA l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. In particolare, la prestazione potrebbe subire variazioni in diminuzione (a es. al ridursi del numero dei bambini iscritti) o in aumento, laddove sia necessario attivare il servizio estivo per il mese di luglio.

Qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio, in particolare a seguito di inesistenza/riduzione del numero di iscrizioni dei bambini tali da non rendere sostenibile il servizio erogato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto.

L'importo a base di gara, al netto dell'IVA, è quantificato in **€ 199.323,90.=** (centonovantanovemilatrecentoventitre/90), di cui costi di manodopera €

183.832,28.= (centottantatremilaottocentotrentadue/28) per il periodo di aggiudicazione.

Modalità di gara

Sono ammesse a partecipare le Imprese, selezionate a seguito della Manifestazione di interesse PG 261183/2024 finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare con successiva RDO alla presente procedura di gara, regolarmente iscritti al MePA o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta nella Categoria "SERVIZI - Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-8 "Servizi sociali" che:

- 1) non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., della L. 68/1999 e della D.Lgs. 39/2014;
- 2) operino in assenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- 3) non si trovino nelle condizioni di esclusioni previste dal D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 136/2010);
- 4) non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dalla L. 575/1965 e ss.mm.ii. (Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniera);
- 5) siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (D.U.R.C.);
- 6) rispettino le norme contrattuali di settore per il personale dipendente e/o soci lavoratori, con particolare riferimento ai minimi contrattuali;
- 7) garantiscano la qualità del servizio e l'economicità di gestione;
- 8) non si trovino sottoposta a procedure concorsuali o fallimentari;
- 9) siano iscritte nel Registro delle Imprese, per idonea attività, istituito presso la competente Camera di Commercio ovvero nel registro commerciale dello Stato di appartenenza, per ditte con sede in altri Stati membri; se Società Cooperativa o Consorzio, iscrizione nell'apposito Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive e/o negli appositi Albi Regionali in conformità con la natura giuridica dei soggetti. In caso di consorzio o RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese), si richiama la disciplina di cui all'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., pertanto se ne ammette la partecipazione seppur non ancora costituiti. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata e, in caso di revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante;
- 10) per le Associazioni/Cooperative: previsione puntuale nello statuto del servizio oggetto dell'affidamento;
- 11) siano registrate al servizio **FVOE** (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) attraverso la Banca dati ANAC, secondo la Delibera 262/2023 dell'ANAC, in attuazione dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- 12) siano in possesso dell'abilitazione al MePA o che conseguano le necessarie abilitazioni entro i termini di presentazione dell'offerta per la Categoria di Abilitazione denominata "SERVIZI - Servizi Sociali vari" con CPV 85320000-

8 "Servizi sociali";

- 13) accettino il "**Protocollo di legalità**" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto.

Sono richiesti, inoltre, i seguenti requisiti:

Capacità tecnica

- dimostrazione esperienza di almeno tre anni nella gestione di servizi analoghi, intendendo per servizi analoghi i servizi educativi rivolti alla prima infanzia - fascia 0-3 anni - da attuarsi mediante presentazione di un elenco aggiornato dei principali Servizi Integrativi per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati "Spazio Cuccioli" così come definiti dall'All. B della D.G.R. 84/2007, oggetto dell'appalto, oltre che dei servizi analoghi rivolti alla prima infanzia previsti dall'All. A della medesima D.G.R. prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi devono essere comprovati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di privati, gli stessi devono essere comprovati da dichiarazione di questi ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Saranno ammessi solo i soggetti che presenteranno un importo di detti servizi, relativo all'ultimo triennio, complessivamente non inferiore al seguente importo:

Lotto 1 Mestre terraferma € 199.323,90.= (ofe)

Lotto 2 Venezia e Isole € 199.323,90.= (ofe).

Sono comunque esclusi i Soggetti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012.

Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo nonché delle norme richiamate dal bando di gara e dal relativo disciplinare.

Elementi di valutazione

Sarà stilata una graduatoria assegnando ad ogni concorrente un punteggio fino ad un massimo di **punti 100 per ogni lotto**, sulla base degli elementi di valutazione di seguito elencati con l'indicazione a fianco del punteggio massimo attribuibile:

PARTE 1 - QUALITÀ DEL SERVIZIO - OFFERTA TECNICA – MASSIMO PUNTI 70 PER OGNI LOTTO

Ai fini della valutazione della qualità del servizio i partecipanti alla gara dovranno presentare un **PROGETTO PEDAGOGICO (uno per ogni lotto)** formulato secondo i principi stabiliti dalla normativa citata in premessa e strutturato seguendo l'ordine degli argomenti sotto riportati.

Ad ogni progetto sarà assegnato un punteggio massimo di **punti 70** attribuiti in base ai criteri di valutazione e di ponderazione sotto elencati:

1. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL SERVIZIO PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO

- a) in relazione al bambino (fino a punti 3);
- b) in relazione alla famiglia (fino a punti 3);
- c) in relazione al servizio stesso (fino a punti 3).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0 ≤ 1**: gli obiettivi risultano non pertinenti o poco pertinenti rispetto a quelli adottati dall'Amministrazione Comunale e desumibili dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 allegato B e dal vigente Regolamento per gli Asili Nido;
- da **>1 ≤ 2**: gli obiettivi risultano pertinenti rispetto a quelli adottati dall'Amministrazione Comunale come sopra richiamati;
- da **>2 ≤ 3**: gli obiettivi, oltre ad essere pertinenti rispetto a quelli adottati dall'Amministrazione Comunale come sopra richiamati, sono anche riferiti in modo preciso al target (bambino, famiglia, servizio).

2. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DELLA PROGRAMMAZIONE PUNTEGGIO DA 0 A 18 COSÌ SUDDIVISO:

- a) area dello sviluppo cognitivo:
 - a1) in relazione alla programmazione annuale (fino a punti 2);
 - a2) in relazione alle risorse e competenze del bambino (fino a punti 2);
 - a3) in relazione alla programmazione quotidiana (fino a punti 2);
- b) area dello sviluppo affettivo-emotivo-sociale:
 - b1) in relazione alla programmazione annuale (fino a punti 2);
 - b2) in relazione alle risorse e competenze del bambino (fino a punti 2);
 - b3) in relazione alla programmazione quotidiana (fino a punti 2);
- c) area dello sviluppo psicomotorio:
 - c1) in relazione alla programmazione annuale (fino a punti 2);
 - c2) in relazione alle risorse e competenze del bambino (fino a punti 2);
 - c3) in relazione alla programmazione quotidiana (fino a punti 2);

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0 ≤ 1**: gli obiettivi risultano non coerenti o poco coerenti rispetto alle teorie psicopedagogiche di riferimento;
- da **>1 ≤ 2**: gli obiettivi oltre ad essere coerenti rispetto alle teorie psicopedagogiche di riferimento sono anche descritti in modo che sia chiara la loro applicazione sul piano pratico;

3. METODOLOGIA E STRUMENTI PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO:

- a) metodologie, azioni educative e finalità in relazione al bambino, alla famiglia e al territorio (fino a punti 3);
- b) stesura del Piano Educativo Annuale (fino a punti 3);
- c) documentazione educativo-didattica (fino a punti 3).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0 ≤ 1**: la metodologia e gli strumenti risultano non idonei o poco idonei al raggiungimento degli obiettivi della programmazione, così come definiti *sopra* al punto 2;
- da **>1 ≤ 2**: la metodologia e gli strumenti risultano idonei al

raggiungimento degli obiettivi della programmazione, così come definiti *sopra* al punto 2;

- da $>2 \leq 3$: la metodologia e gli strumenti oltre ad essere idonei al raggiungimento degli obiettivi della programmazione, così come definiti sopra al punto 2, sono anche chiaramente descritti con riferimento alla loro applicazione e/o utilizzo.

4. GESTIONE DEL SERVIZIO PUNTEGGIO DA 0 A 8 COSÌ SUDDIVISO:

- a) organizzazione dei tempi (giornata educativa) - (fino a punti 4);
- b) organizzazione della giornata educativa in relazione alle attività quotidiane (fino a punti 4).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da $0 \leq 1$: la gestione del servizio è descritta in modo poco chiaro o in forma troppo generica rispetto alla composizione ed organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti ed alla scansione della giornata educativa in relazione alle attività;
- da $>1 \leq 2,5$: la gestione del servizio è descritta in modo chiaro rispetto alla composizione e organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti e alla scansione della giornata educativa in relazione alle attività;
- da $>2,5 \leq 4$: la gestione del servizio è descritta in modo chiaro rispetto alla composizione ed organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti ed alla scansione della giornata educativa in relazione alle attività ed evidenzia inoltre interventi ed attività specificamente correlati all'età del bambino.

5. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE PUNTEGGIO DA 0 A 8 COSÌ SUDDIVISO:

- a) formazione del personale (fino a punti 4);
- b) momenti di coordinamento/supervisione (fino a punti 4).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da $0 \leq 1$: l'organizzazione del personale per gli aspetti formativi e di coordinamento/supervisione risulta poco dettagliata o insufficiente a rispondere agli obiettivi del servizio, così come definiti sopra al punto 1;
- da $>1 \leq 2,5$: l'organizzazione del personale per gli aspetti formativi e di coordinamento/supervisione risulta dettagliata e rispondente agli obiettivi del servizio, così come definiti sopra al punto 1;
- da $>2,5 \leq 4$: l'organizzazione del personale per gli aspetti formativi e di coordinamento/supervisione oltre ad essere dettagliata e rispondente agli obiettivi del servizio, così come definiti *sopra* al punto 1, prevede la produzione di materiale documentario (anche su supporti non cartacei) a dimostrazione dell'applicazione delle tematiche trattate.

6. AZIONI INNOVATIVE E STRUMENTI UTILIZZATI PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO:

- a) in relazione al sostegno alla genitorialità (fino a punti 3);
- b) in relazione alle specifiche esigenze del contesto socio ambientale (fino a punti 3);
- c) in relazione al possesso di strumenti adeguati rivolti allo sviluppo di pratiche educative che favoriscano l'inclusività (fino a punti 3).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- 1) per le azioni innovative di cui alla lettera a):

- da **0 ≤ 1**: non sono indicate azioni innovative o sono descritte in maniera insufficiente;
 - da **>1 ≤ 2**: sono indicate azioni innovative, ma in numero poco rilevante o non adeguatamente strutturate;
 - da **>2 ≤ 3** sono indicate azioni innovative significative e ben strutturate di particolare rilevanza.
- 2) per le azioni innovative di cui alla lettera b):
- da **0 ≤ 1**: non sono indicate azioni innovative o sono descritte in maniera insufficiente;
 - da **>1 ≤ 2**: sono indicate azioni innovative, ma in numero poco rilevante o non adeguatamente strutturate;
 - da **>2 ≤ 3**: sono indicate azioni innovative significative e ben strutturate di particolare rilevanza;
- 3) per il possesso degli strumenti di cui alla lettera c):
- da **0 ≤ 1**: non sono indicati gli strumenti utilizzati o sono indicati in maniera insufficiente o sono strumenti non adeguati;
 - da **>1 ≤ 2**: sono indicati strumenti, ma in numero poco rilevante o non adeguatamente strutturati;
 - da **>2 ≤ 3**: sono indicati strumenti adeguati e ben strutturati di particolare rilevanza.

7. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL SERVIZIO PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO:

- a) in relazione al servizio - definizione degli indicatori di efficacia del servizio in relazione agli obiettivi prefissati. Devono essere spiegati tempi e strumenti che si intendono utilizzare (**fino a punti 3**);
- b) in relazione al percorso educativo - definizione degli indicatori e degli strumenti di verifica dell'efficacia dell'intervento educativo rispetto al singolo bambino, al gruppo, a più gruppi (**fino a punti 3**);
- c) modalità di utilizzo degli indicatori e formulazione di strategie correttive e migliorative dell'intervento educativo (**fino a punti 3**).

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- 1) in relazione al servizio di cui alla lettera a):
 - da **0 ≤ 1**: gli indicatori non sono significativi e non sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **>1 ≤ 2**: gli indicatori sono significativi e sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **>2 ≤ 3**: gli indicatori sono significativi, le modalità di utilizzo degli stessi sono adeguate e le strategie correttive e migliorative espresse sono particolarmente efficaci.
- 2) in relazione al percorso educativo di cui alla lettera b):
 - da **0 ≤ 1**: gli indicatori non sono significativi e non sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **>1 ≤ 2**: gli indicatori sono significativi e sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
 - da **>2 ≤ 3**: gli indicatori sono significativi, le modalità di utilizzo degli stessi sono adeguate e le strategie correttive e migliorative espresse sono particolarmente efficaci;
- 3) in relazione alla modalità di utilizzo degli indicatori di cui alla lettera c):

- da $0 \leq 1$: gli indicatori non sono significativi e non sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
- da $>1 \leq 2$: gli indicatori sono significativi e sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
- da $>2 \leq 3$: gli indicatori sono significativi, le modalità di utilizzo degli stessi sono adeguate e le strategie correttive e migliorative espresse sono particolarmente efficaci.

PARTE 2 - PREZZO - OFFERTA ECONOMICA - MASSIMO PUNTI 30 PER OGNI LOTTO

La valutazione delle offerte economiche avverrà attribuendo il punteggio massimo di punti 30 al soggetto concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta di € 99.661,95.= per il Lotto 1 Mestre Terraferma e/o di € 99.661,95.= per il Lotto 2 Venezia e Isole, oneri fiscali esclusi, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere congrui e dichiarati separatamente dai soggetti concorrenti nell'offerta economica, mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = V_i * 30$$

dove il calcolo del coefficiente iesimo V_i da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$$V_i = X * \frac{R_i}{R_{soglia}} \text{ per } R_i \leq R_{soglia}$$

$$V_i = X + (1 - X) * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \text{ per } R_i > R_{soglia}$$

sapendo che:

V_i = coefficiente iesimo;

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo;

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) massimo tra tutte le offerte presentate;
 R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

X = coefficiente applicato pari a 0,90 (zero/novanta).

La Commissione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

L'offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi di calcolo:

- a) costo del lavoro secondo il CCNL, corrispondente ai profili degli operatori da impiegare;
- b) costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa dell'Impresa aggiudicataria;
- c) costi generali per l'espletamento del servizio;
- d) con voce separata dovranno essere dichiarati i costi relativi all'eventuale insegnante di sostegno (costo orario di un educatore, comprensivo di tutte le spettanze e le indennità) e tali costi non saranno sommati all'offerta economica che determinerà il punteggio;
- e) dovrà riportare la specificazione dei costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, che devono risultare congrui rispetto all'entità

e alle caratteristiche del servizio oggetto di offerta.

Non sono ammesse offerte a rialzo.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza da interferenza.

Non saranno ammesse le offerte in variante, incomplete, parziali, limitate ad una sola o più parti del servizio, condizionate e con riserva ed espresse in modo indeterminato nonché le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo e quelle prive di sottoscrizione.

Non sono altresì ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta presentata deve ritenersi valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la Stazione appaltante.

Se i partecipanti dovessero ottenere una parità di punteggio, la preferenza verrà data a chi sarà in possesso della seguente certificazione, considerata come elemento integrativo e di valorizzazione dell'offerta:

- **Certificazione:**

possesso di certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (in originale o copia autenticata, anche mediante dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) in vigore alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Sono riconosciuti i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità nei casi previsti dall'art. 87 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese raggruppate.

Commissione Giudicatrice

Un'apposita Commissione, nominata dal Segretario Generale, come previsto dall'art. 17, comma 2, lettera a), dello Statuto del Comune di Venezia, esaminerà le offerte, per ogni lotto, valutando:

- la qualità del servizio di cui all'offerta tecnica in base agli elementi di cui alla parte 1. Se il concorrente non raggiungerà almeno il 70 % del punteggio riservato alla stessa – cioè non gli saranno attribuiti almeno 49 punti dei 70 previsti – sarà escluso dal procedimento di aggiudicazione e la sua offerta economica non sarà valutata. Solo i concorrenti che avranno raggiunto il punteggio minimo potranno pertanto partecipare alla fase di gara dove saranno attribuiti i punteggi relativi all'offerta relativa ai costi del servizio;
- il prezzo del servizio di cui all'offerta economica in base al criterio di cui alla parte 2.

Il RUP
dott.ssa Sabrina Favretto

COMUNE DI VENEZIA

Repertorio n.

CONTRATTO DI APPALTO

GARA N. / AFFIDAMENTO DI N. 4 “SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA” PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE:

LOTTO - CIG:

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno , il giorno () del mese di

..., nella Sede Municipale di Ca' Farsetti, in Venezia, San Marco n. 4136.

Davanti a me, , in tale qualità autorizzato a rogare atti in forma pubblico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 267/2000, si sono personalmente costituiti i Signori:

a) , nato a il , residente a C.F. , nella sua qualità di come risulta dal certificato dell'ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. di , prot. n. del , che agisce in nome e per conto dell'impresa di seguito nel presente atto denominato semplicemente “appaltatore”.

Domicilio fiscale C.F.P.IVA.

b) , nato a il , che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di , domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia.

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4136 - Venezia. Codice fiscale n: 00339370272.

I predetti componenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Generale rogante sono certo, sono intervenuti allo scopo di stipulare il presente contratto. Degli stessi ho verificato la validità dei certificati di firma digitale che verranno utilizzati per la sottoscrizione del presente atto.

P R E M E S S O:

che, con determinazione dirigenziale del n....., si è stabilito di procedere all'indizione della gara per l'affidamento di n. 4 "servizi integrativi per la prima infanzia" presso immobili di proprietà comunale, suddivisa in due Lotti, per gli importi a base d'asta di € 99.661,95.= per il Lotto n.1 Mestre Terraferma e di € 99.661,95.= per il Lotto n.2 Venezia e Isole, sulla base delle disposizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto, mediante procedura negoziata tramite RDO nel MePA, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si richiama quanto disposto dall'art. 49, comma 5, del medesimo D.Lgs, della normativa ivi specificata e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., invitando i soggetti che hanno fatto richiesta di partecipazione alla Manifestazione di interesse PG 261183/2024;

che con determinazione del Direttore dell'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi n. del venivano:

- approvati i verbali n. ...;
- approvata l'aggiudicazione del servizio relativamente al LOTTO ,

per un importo complessivo di € oneri fiscali inclusi, pari ad un ribasso del sull'importo posto a base d'asta.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del servizio relativo al LOTTO citato in premessa. L'appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, dell'offerta economica presentata in sede di gara, nonché del Capitolato Speciale d'Appalto, documenti tutti allegati al presente contratto e sulla base dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore che viene qui espressamente richiamata, ancorché non materialmente allegata e che le parti dichiarano di ben

conoscere ed accettare integralmente.

Articolo 2. Durata

1. Il servizio oggetto del presente contratto d'appalto decorre dal 1° settembre 2024 e termina il 30 giugno 2025.

Articolo 3. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta ad € _____ oneri fiscali esclusi.
2. Ai sensi dell'art. 3 della L. 136 /2010, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e i nominativi delle persone delegate ad operare su di essi sono indicati nella dichiarazione in data che costituisce parte integrante del presente contratto.

Articolo 4. Obbligo tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 136/2010. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di PEC mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati con i subcontraenti.
4. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto

dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla L. 136/2010 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

Articolo 5. Penalità e risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art.19 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'Amministrazione Comunale applica le sanzioni previste nel medesimo articolo previa contestazione scritta e motivata alla ditta aggiudicataria. Alla contestazione della inadempienza la Ditta aggiudicataria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di notifica della contestazione.
2. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto, la stazione appaltante potrà dare luogo alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi espressamente previste dalla legge, anche nei casi e con le modalità previste dall'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 6. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e

assistenza

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nonché quanto previsto dalle leggi dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipen-

dente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, de traendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 7. Protocollo Legalità

1. L'appaltatore dichiara di accettare e si impegna ad osservare, ancorché non previste dal bando di gara, tutte le prescrizioni e clausole di cui al protocollo di legalità, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto dalle Prefetture – Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, Regione Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto dalla Giunta Regionale il 17/09/2019, che costituisce parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegata.

Articolo 8. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto l'appaltatore, a norma dell'art. 117, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ha costituito la cauzione definitiva di € mediante polizza fidejussoria n. in data , emessa da , di pari importo.
2. Detta cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

Articolo 9. Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose conseguenti all'espletamento del servizio, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. La ha stipulato a tale scopo un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, **precisando nella polizza che i bambini sono terzi tra di loro**, nell'esecuzione del servizio per la medesima durata, con polizza nu-

meroin data....., rilasciata da,
per un massimale di € 5.000.000,00.=

Articolo 10. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice di

Comportamento interno

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e dal Codice di Comportamento interno vigente così come da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale 78/2023.
2. A tal fine, l'Amministrazione trasmetterà all'appaltatore copia dei suddetti Codici di comportamento. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, su richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi previsti di cui ai Codici di Comportamento succitati può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 11. Domicilio dell'appaltatore

1. Per tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere, per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio legale in Venezia, presso l'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi - Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi - Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici del Comune di Venezia.

Articolo 12. Foro Competente

1. Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Venezia.

Articolo 13. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

.....

.....

Articolo 14. Spese contrattuali

1. Tutte le spese del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse, i diritti e le copie, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa.

Elenco Richieste di partecipazione

ORDINE ARRIVO	DITTA/ ASSOCIAZIONE	SEDE	P IVA	C.F.	PROTOCOLLO	DATA	ORA	RICHIESTA LOTTO 1	RICHIESTA LOTTO 2
1	XXXXXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXX	XXXX	XXXXX	X	X

CURRICULUM VITAE

CITTA' DI
VENEZIA



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	FAVRETTO SABRINA
Amministrazione	Comune di Venezia
Carica rivestita	Posizione organizzativa
Numero telefonico dell'ufficio	041 / 2748706
e-mail istituzionale	sabrina.favretto@comune.venezia.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Professione	
Titolo di studio	Laurea in Economia Aziendale
Altri titoli di studio e professionali	Ragioniere e Perito Commerciale con l'estero.
Esperienze professionali e/o politiche (con incarichi ricoperti)	<p>dal 01/12/2021 ad oggi Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Risorse Istruttore direttivo amministrativo (cat. D2) dal 2022 Responsabile di Servizio Servizio Amministrazione, Gare e Contratti del Settore Servizi Educativi sino al 21/08/2022 dal 22/08/2022 Servizio Bilancio Gare e Contratti del Settore Formazione e Riquilificazione del Personale, servizi Ausiliari Educativi e Scolastici</p> <p>dal 01/02/2021 al 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia Ente Locale – Area Economia e Finanza Politiche Comunitarie Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal 2013 responsabile UOC Supporto al Bilancio e monitoraggio contabilità</p> <p>dal 19/06/2006 a3 30/11/2021 Comune di Venezia San Marco 4136 Venezia</p>

Ente Locale – Direzione Finanziaria
Istruttore direttivo amministrativo (cat. D1) dal
2013 responsabile UOC
Dal 2013 Servizio Spese Correnti ,e gestione
rendiconti Elettorale
dal 2006 al 2013 servizio contabilità' aziende
partecipate ed Istituzioni

dal 01/02/2012 al 28/02/2014
Comune di Venezia - Istituzione per la
conservazione della Gondola e tutela del
Gondoliere - Ente locale
responsabile contabile
Redazione bilanci di previsione e consuntivi,
emissione mandati di pagamento e reversali di
incasso, gestione dell'inventario, rapporti con la
Tesoreria, registrazione in programma di
contabilità

dal 01/06/2006 al 18/06/2006
Studio Legale Cacciavillani Studio Professionale
ragioniere contabile
Gestione contabilità economica patrimoniale ,
supporto contabile per le problematiche relative
a bilanci e contabilità in genere

dal 01/01/2000 al 28/02/2006
Venpa Spa Settore metalmeccanico. Noleggio
piattaforme aeree
ragioniere contabile
Servizio recupero crediti con relativo avvio
pratiche legali e contabilità clienti e prima nota.

dal 01/09/1997 al 31/12/1999
Formificio STF Settore Calzaturiero
Ragioniere contabile
Contabilità clienti e fornitori, gestione ufficio
estero ed organizzazione trasporti

dal 1990 al 1994
FIntesa Srl di Milano - Società per ricerche di
mercato
Intervistatrice Senior per area di Venezia
Intervistatrice e poi coordinatrice degli stessi
intervistatori per la zona di appartenenza (zona
di Ve)

Durante periodo universitario
Pixsys srl Informatica
Segreteria

	<p>Interprete e Hostess in molte fiere del settore in Italia e in Germania</p> <p>Durante periodo universitario Next Computer srl Informatica Segreteria Telemarketing volto alla ricerca di potenziali clienti</p>
Capacità linguistiche	Ottimo inglese e buono francese
Capacità nell'uso delle tecnologie	Strumenti office (excel, word,) programmi di contabilità (SIMEL 2 e Ascot per la contabilità finanziaria e Multi per la contabilità economica E- Praxi per l'istruttoria delle determinazioni, Visura e SAS)
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che si ritiene di dover pubblicare)	<p>Excel avanzato (14 ore)</p> <p>Cultura amministrativo contabile di base per l'area Ragioneria (14 ore)</p> <p>Determinazioni, delibere e il parere di regolarità contabile (7 ore)</p> <p>cultura amministrativa e contabilità (5 ore)</p> <p>Rapporto di lavoro del pubblico dipendente: le fonti di disciplina e i principali doveri di comportamento (3 ore)</p> <p>Addetti alla gestione delle emergenze medio rischio (8 ore)</p> <p>Il rischio stress lavoro – correlato(2 ore)</p> <p>Lettura del Cedolino (3 ore)</p> <p>Unita' operativa complessa di recente nomina (26 ore)</p> <p>Porte aperte al Centro Maree (2 ore)</p> <p>Libreoffice (2.30 ore)</p> <p>Strumenti manageriali per il problem solving e la progettazione sociale (21 ore)</p> <p>Analisi del fabbisogno formativo (4 ore)</p> <p>Percorso di formazione manageriali per Responsabili di Servizio 2022 (20 ore)</p> <p>Corso aggiornamento per addetti Gestione emergenza incendi 2022 (5 ore)</p> <p>PTPCT 2022 - 2024 (3h)</p> <p>Corsi obbligatori Preposti 2022 (8 ore)</p> <p>Corsi Inps 2023 Valore PA di (8 ore a modulo</p> <p>1-Dalla burocrazia alla PA abilitante, ruolo della tecnologia e del digitale.</p> <p>2-Le reti organizzative.</p> <p>3-L'agenda digitale e gli open data.</p> <p>4-L'innovazione dei processi di lavoro e la logica lean.</p> <p>5-Progettare servizi pubblici di qualità</p> <p>6-La PA digitale per la ripresa e la resilienza: dal</p>

	<p>Piano triennale per l'informatica al PNRR modulo di 6 ore)</p> <p>Privacy e pubblicazione dei dati on line (1.30 ore)</p> <p>Corso A.n.c.i. 2023: I principi del nuovo codice dei contratti (8 ore)</p> <p>Incontri formativi/informativi sulla gestione presenze del personale (3.30 ore)</p>
--	--

Venezia, 27 Dicembre 2023

Firmato: Favretto Sabrina

